

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO

LA BRIGATA DI RAGGIOLO



**Il Pratomagno
tra Casentino e Valdarno superiore.
Medioevo – Età Moderna**

I Colloqui di Raggiolo
Seconda Giornata di Studi

Informazioni
Dott. Andrea Barlucchi
Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo
Tel. 338 1552796 • e-mail: abarlucchi@unifi.it

RAGGIOLO (Arezzo)
23 settembre 2006

I Colloqui di Raggiolo Seconda Giornata di Studi Il Pratomagno tra Casentino e Valdarno superiore. Medioevo – Età Moderna

Il massiccio del Pratomagno, con i suoi 1592 metri di altezza sul livello del mare, costituisce lo spartiacque naturale tra due tratti del medesimo fiume, l'Arno, che dopo aver attraversato da nord a sud il Casentino inverte il suo corso e si dirige verso il Tirreno per il Valdarno superiore. Puntando l'attenzione sulle vallate sottostanti, si è indotti a considerare i due contrafforti del massiccio montuoso come entità separate; ma il Pratomagno, sia pure storicamente zona di confine tra l'area geografica di influenza aretina e quella fiorentina, manifesta tratti unitari in molti ambiti, come rivela in maniera eclatante lo stile delle sue pievi romaniche disseminate per i due versanti. Pur senza rappresentare una vera e propria sub-regione, gli elementi di peculiarità che si possono evidenziare sono tali da suggerire una indagine storica avente per oggetto il massiccio montuoso nella sua interezza. Aspetti economici di lunga durata, quali la pratica dell'allevamento-transumanza e il rapporto con il bosco, si presentano in questa area particolarmente interessanti. Accanto ad essi, sono da mettere a fuoco i mutamenti intervenuti nella toponomastica, nella viabilità e nell'insediamento umano. Infine appare necessario uno studio mirato sulla badia di santa Trinita in Alpe, misteriosa fondazione monastica medievale della quale si comincia solo oggi ad intuire l'importanza nel quadro dell'assetto del territorio.

I "Colloqui di Raggiolo", giunti alla seconda edizione, vogliono essere un appuntamento informale di confronto e discussione tra studiosi di storia Medievale e Moderna su temi di ambito locale, nei quali cercare di evidenziare i tratti di continuità e quelli di rottura tra le due epoche storiche. La prima edizione svoltasi lo scorso anno, i cui atti sono prossimi alla pubblicazione, ha avuto per tema "La lavorazione del ferro nell'Appennino toscano".

Sabato 23 settembre - Raggiolo – Sala dei Corsi

h. 10 - Presiede **Giovanni Cherubini** Università di Firenze

Intervengono

Alberto Fatucchi Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze Arezzo
Considerazioni storiche sul Pratomagno

Andrea Barlucchi Università di Siena, Arezzo
La viabilità

Ivo Biagianti Università di Siena, Arezzo
Vicende di un patrimonio ecclesiastico in età moderna: Santa Trinità in Alpe (secc. XVI –XVIII)

Dibattito

h. 15 - Presiede **Ivo Biagianti** Università di Siena, Arezzo

Intervengono

Valentina Cimarrì Università di Firenze
Insediamenti e uomini tra Valdarno e Casentino: una panoramica archeologica

Lidia Calzolari Università di Firenze
Tra Pratomagno e Maremma: allevamento e transumanza

Angelo Nesti Università di Siena, Arezzo
I boschi del Pratomagno dal medioevo all'inizio dell'età contemporanea

Dibattito